

## COMUNICATO STAMPA

### Capitale del porcino: Borgotaro apre la 50esima edizione con il tutto esaurito

#### *Affluenza in crescita, degustazioni sold-out e programma culturale diffuso: il borgo si conferma capitale del gusto appenninico*

La **50ª Fiera del Fungo di Borgotaro IGP** apre l'edizione del cinquantennale con un debutto oltre le aspettative: centro storico vivo dal mattino fino a tarda notte, mostra micologica sempre presidiata, inaugurazione ufficiale con banda e pubblico in piazza, Officine del Gusto affollate, contenuti culturali e intrattenimento per tutte le età. Un avvio che conferma Borgotaro capitale del porcino IGP e meta di riferimento del turismo enogastronomico appenninico.

Sabato 20 settembre la Fiera si è accesa fin dalle prime ore del mattino con la mostra micologica in Piazza Cavour, il mercato agroalimentare e lo street food nel centro storico e in Viale Bottego. L'inaugurazione ufficiale – accompagnata dal Corpo Bandistico Borgotaresse – ha dato il via alla festa del cinquantennale. Subito dopo, Officina del Gusto – *Emilia Food&Wine* come brindisi di benvenuto e, nel pomeriggio, la degustazione dedicata ai 25 anni del Birrificio Farnese, in *pairing* con i salumi piacentini. In serata, musica, area street food e “Fungo Party” alla Baita.

Nel corso della cerimonia, **Marco Moglia**, Sindaco di Borgo Val di Taro, ha sottolineato: *“Il Fungo Porcino IGP non è soltanto un prodotto della nostra terra, ma rappresenta l'identità e l'orgoglio della comunità di Borgotaro. Questa Fiera, arrivata alla sua 50esima edizione, è la testimonianza di quanto l'impegno, il lavoro e la passione possano trasformarsi in un patrimonio condiviso. È un momento che unisce generazioni diverse e valorizza le radici profonde del nostro territorio”*.

Domenica 21 settembre ha intrecciato contenuti e intrattenimento: mostra fotografica **Hungry Planet** a Palazzo Imbriani, grande partecipazione di giovani in tutte le attività, dai laboratori alle performance musicali. Particolarmente apprezzato l'**annullo postale speciale dedicato alla cinquantesima edizione**, accompagnato dalla **mostra filatelica** a Palazzo Tardiani, che ha richiamato appassionati e collezionisti da tutta Italia.

Nel pomeriggio, in Officina del Gusto si è parlato del progetto **Food Farm 4.0** (con degustazione dei prodotti) e lo *showcooking* finale con lo chef **Fabio Giulianotti** ha registrato il tutto esaurito. Intanto, per le vie del centro, musica itinerante con Fungo Busker, banda e gruppi locali ha animato la festa. **Alessandro Fadda**, Presidente della Provincia di Parma, ha evidenziato: *“La Fiera del Fungo Porcino IGP è un evento che racconta l'eccellenza del nostro territorio e la capacità di unire il nostro patrimonio culturale con l'innovazione. È un'occasione per far conoscere la qualità dei nostri prodotti, ma anche per valorizzare le persone e le comunità che ogni anno rendono possibile questo appuntamento così sentito”*.

A seguire, **Matteo Daffudà**, Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna, ha rimarcato: *“La Fiera del Fungo Porcino IGP è una vetrina straordinaria per il nostro territorio. Esprime la forza della nostra eredità locale, la qualità delle produzioni e la capacità di fare comunità attorno a valori condivisi. È un appuntamento che rafforza il legame tra identità e futuro della nostra regione”*.

In occasione del cinquantennale, è stato anche presentato il docufilm **“Quello che le foreste non dicono”**, un'opera che sottolinea l'importanza della cooperazione forestale per la gestione sostenibile del patrimonio boschivo italiano. Realizzato dal regista **Tancredi Di Paola**, dallo sceneggiatore **Luigi Torregiani** e dal direttore della fotografia **Luca Desiderato**, il film mette in luce come la cura delle foreste sia fondamentale per la prevenzione di smottamenti e incendi, oltre a rappresentare una risorsa per l'economia sociale. L'evento ha visto la partecipazione di autorità locali e rappresentanti di Confcooperative, con **Claudio Barilli**, Responsabile di Confcooperative Fedagri Pesca di Parma, a fare gli onori di casa. Tutti i presenti hanno ribadito il valore del settore forestale non solo per l'ambiente, ma anche per la creazione di occupazione e per la sicurezza del territorio.

**Fabio Campisi**, Presidente del Comitato Fiera del Fungo di Borgotaro, ha commentato: *“Questa edizione non poteva iniziare in modo migliore. L'energia che si respira nel borgo è contagiosa. Il*

*grande successo è la prova che la Fiera del Fungo non è solo un evento, ma un vero e proprio patrimonio gastronomico e sociale che rinsalda i nostri legami collettivi. Siamo felici e orgogliosi di aver onorato al meglio questo importante anniversario”.*

La riuscita della 50esima Fiera del Fungo IGP di Borgotaro si deve a un mix vincente: accessi continui di giovani, famiglie e appassionati distribuiti tra centro storico e aree tematiche; forte interesse per la didattica del gusto (degustazioni e *showcooking*), per i contenuti di valorizzazione ambientale e culturale, per le attività outdoor e family. Un'edizione che ha celebrato il fungo porcino come simbolo identitario e che, grazie anche all'**annullo filatelico del cinquantennale**, ha scritto una pagina di storia per la comunità.

Ufficio Stampa

Iolanda Pomposelli

For You Communication

Ph.: +39 347 8759960

E-mail: [iolandapomposelli@yahoo.it](mailto:iolandapomposelli@yahoo.it)

Sito: [www.foryoucommunication.com](http://www.foryoucommunication.com)